

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27 febbraio 2002, esecutiva, con la quale si approvava il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2002;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 47 dell'1.7.2002 e n. 57 del 4.9.2002 nonché quelle della Giunta Comunale n. 96 del 10.7.2002, n. 134 del 2.10.2002 n. 160 e n. 161 del 27.11.2002, assunte con i poteri del Consiglio e dal medesimo ratificate entro i termini di legge, con le quali si approvavano gli assestamenti al Bilancio di Previsione 2002;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 8 del 19.12.2002 con il quale viene differito al 31 marzo 2003 il termine, per l'adozione della deliberazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2003;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 comma 3 che testualmente recita: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato, sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato";

Richiamato l'art. 163 del D.lgs. 18.8.2000 nr. 267 che al comma 1 recita: "nelle more di approvazione del bilancio di previsione omissis. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi";

Esaminato il D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni, con il quale vengono recepite da parte dell'Italia n. 8 direttive comunitarie sulla salute e sicurezza sul lavoro, ed in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera l) che prevede, tra le misure generali di tutela, "il controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici", l'art. 16 del suddetto decreto che descrive il "contenuto della sorveglianza sanitaria" e l'art. 17 che descrive i compiti del medico competente;

Visto l'art. 7 - ultimo comma - del D.Lgs n. 29/93 e succ. modificazioni, che consente alle P.A. di ricorrere al conferimento di incarichi professionali ad esperti in assenza di figure professionali equivalenti, qualora non sia possibile far fronte con personale ordinario alle necessità dell'Ente;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 17.05.2000 veniva affidato, in merito a quanto sopra, l'incarico di "medico competente" per l'anno 2000 al Dott. Giorgio Gerboni, con studio in Cattolica - Via Po, n. 5;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 126 del 02.03.2002, con la quale veniva conferito al dott. Giorgio Gerboni, l'incarico per l'espletamento dei compiti di medico competente previsti dal D.lgs. 626/94 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;

Vista la perizia del 30.01.2002, prot. n. 9/10, in atti, con la quale si evidenzia che con nota prot. n. 000592 del 17.01.2003, il predetto Dott. Gerboni, conferma la propria disponibilità ad assumere il medesimo incarico per l'anno 2003, verso un corrispettivo di Euro 7.746,85.= onnicomprensivo;

Ritenuta la congruità di tale proposta e quindi l'opportunità di procedere all'affidamento dell'incarico in questione al dott. GERBONI GIORGIO, nato a Cattolica il 24.8.1959, (partita I.V.A. n. 01786920403, codice fiscale n. GRBGRG59M24C357E), con studio a Cattolica in via Po n. 5, al fine di garantire, tra l'altro, la continuità del servizio per il puntuale adempimento di tutti gli obblighi di legge in materia;

Visto lo schema di convenzione allegato, quale parte integrante al presente atto, che andrà a disciplinare l'incarico di cui trattasi con un compenso lordo di Euro 7.746,85 da liquidare in n. 2 rate di Euro 3.873,42 ciascuna, a seguito di presentazione di nota professionale debitamente vistata dal sottoscritto dirigente di settore;

Viste le leggi 7 agosto 1990 n. 241 e 15 maggio 1997 n. 127;

Visto il Dec.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.EE.LL.);

Visti lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità vigenti;

D E T E R M I N A

1) - di conferire l'incarico di "medico competente" ai sensi del D.lgs 626/94 e succ. modificazioni al dott. Giorgio GERBONI, nato a Cattolica il 24.8.1959, con sede a Cattolica in via Po, 5 (partita I.V.A. n. 01786920403, codice fiscale n. GRBGRG59M24C357E), per l'anno 2003, corrispondendogli un compenso lordo complessivo di Euro 7.746,85.= da liquidare in n. 2 rate di Euro 3.873,42 cadauna, previa presentazione di nota professionale che sarà debitamente vistata dal sottoscritto dirigente;

2) - di dare atto che i contenuti specifici e le modalità del suddetto incarico sono contenuti nello schema di convenzione allegato alla presente determinazione e che con la medesima si approva;

3) - di impegnare la spesa lorda complessiva di Euro 7.746,85 sul cap. 860.003, "Sicurezza sul lavoro" del bilancio 2003, in corso di approvazione - Impegno n. 568-;

4) - di dare atto che gli impegni di spesa sono assunti nel rispetto dell'art. 163 commi 1 e 3 del Decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000;

5) - di individuare nella persona dell'ing. Raffaella Boga, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

=====

DEL28471 ASD-DEL - D.D. N. 84 DEL 7.2.2003 - PAG. N.

=====